

» Io Giulio Savelli Nuntio straordinario di N. S. prometto assolutamente quanto di sopra per quel che concerne il mio arbitrare, con dichiarazione però che per qualsiuoglia parte che la S.^{ta} S. resti obligata nella presente scrittura per la difesa di S. A. si habbia da stendere la forma dell' obligatione puntualmente conforme all' ordine che mi verrà con la risposta delle lettere che scriue S. A. ed io all' Illustrissimo Signor Cardinale Borghese.

» *Giulio Savelli Nuntio.*

» Io Carlo d' Angennes Marchese di Ramboulliet Consigliere di Stato del Re, e Mastro della Guardaroba di S. M. e suo Ambasciadore straordinario in Italia, prometto assolutamente et senza l' eccezione fatta da Monsignor Nuntio Savelli il contenuto nel presente scritto.

» *Carlo d' Angennes.* »

Non piacque al governatore di Milano questo trattato; perciò non volle sottoscriverlo. Adduceva a pretesto, esservi alcuni articoli di troppo aggravio al duca di Mantova, particolarmente quello delle terre del Canavese, ed esservene altri non decorosi alla maestà del re Filippo III. Fu d' uopo rifonderne i patti in modo che avesse a riuscire di soddisfazione anche a lui: ed il trattato quindi si estese invece così (1):

» Havendo Monsignor Nuntio Savelli a nome di N. S. et il Signor Marchese di Ramboulliet Ambasciatore della M. Cristianissima di ordine suo fatto molte volte istanza al Serenissimo S.^r Duca di Savoia perche si compiacesse di disarmare; far la pace col Signor Duca di Mantoua; et rimettere tutte le differenze che sono trà loro Altezze avanti al suo giudice ò arbitri; l' A. S. per sodisfare a' desiderij della M. Cattolica verso la

(1) Anche questo può vedersi presso il Siri, luog. cit., pag. 291 e seg.